

L'incontro tra i parlamentari comunisti e i rappresentanti regionali

Consultare le regioni prima di approvare il bilancio '73

Anche attraverso la sua politica contabile il governo ha gravemente limitato i poteri regionali - Portare a 1500 i miliardi per i piani regionali di sviluppo - La relazione del compagno D'Alema - L'intervento del compagno Pietro Ingrao

Si è svolto ieri, nella sede del gruppo comunista a Montecitorio l'importante incontro tra i parlamentari del Pci e i rappresentanti delle Regioni, alla presenza dei compagni Natta e Ingrao.

Competenze

Il contesto nel quale il movimento di D'Alema, è caratterizzato da un grave attacco antiriformatore del governo ai poteri delle regioni. Con la sua iniziativa legislativa (e ne sono esempi la legge per Venezia e quella per i terremotati delle Marche), il governo, appellandosi al principio delle competenze particolari, ha voluto limitare fortemente la portata del poteri e delle funzioni trasferite alle assemblee regionali.

Il governo tenta di far passare gravissimi limiti e condizioni alla attività delle regioni. Da qui l'esigenza, ha detto D'Alema, di una iniziativa immediata, da sviluppare nelle Regioni, in questi giorni, perché esse vengano convocate dal comitato del 9 e sentite prima che si inizi la lettura del bilancio del 1973.

Il compagno D'Alema, vice presidente del gruppo comunista alla Camera, ha sottolineato l'importanza di una iniziativa immediata, da sviluppare nelle Regioni, in questi giorni, perché esse vengano convocate dal comitato del 9 e sentite prima che si inizi la lettura del bilancio del 1973.

Il governo tenta di far passare gravissimi limiti e condizioni alla attività delle regioni. Da qui l'esigenza, ha detto D'Alema, di una iniziativa immediata, da sviluppare nelle Regioni, in questi giorni, perché esse vengano convocate dal comitato del 9 e sentite prima che si inizi la lettura del bilancio del 1973.

Il compagno D'Alema, vice presidente del gruppo comunista alla Camera, ha sottolineato l'importanza di una iniziativa immediata, da sviluppare nelle Regioni, in questi giorni, perché esse vengano convocate dal comitato del 9 e sentite prima che si inizi la lettura del bilancio del 1973.

Provocazioni su misura

Ancora una volta, la macchina della provocazione è entrata in funzione. E, come sempre accade, è messa in moto proprio nel momento in cui il movimento popolare, democratico e antifascista manifesta tutta la sua unità, la sua maturità e il suo mordente e il governo di centro-destra si trova in difficoltà seria e gravi.

Nonostante le critiche al governo espresse da economisti e politici

FORLAN CONFIRMA A PERUGIA LA SCELTA DI CENTRO-DESTRA

Il segretario della DC sostiene che «occorre un governo» e che il suo partito intende mantenere l'attuale fino al congresso - Ma sulla data del congresso nessuna indicazione - Gravi affermazioni sulle lotte sociali - Ribadito l'europeismo come elemento di conservazione del sistema

Dal nostro inviato

PERUGIA, 12. I lavori del convegno nazionale della Dc hanno avuto un'impetuosa svolta. In questi giorni, infatti, si è svolta una conferenza stampa di cui il segretario dc - utilizzando lo spazio di un'ora - ha parlato con i giornalisti.

Le scelte

Il compagno Malvezzi, vice presidente della giunta toscana, ha sottolineato la necessità di un governo di centro-destra, che sia capace di operare alcune scelte necessarie in materia di politica economica.

Il dibattito

Il dibattito ha ulteriormente ribadito l'urgenza di muoversi lungo le linee di azione indicate dalla relazione. Sembra che il governo di centro-destra, in questi giorni, stia cercando di mettere in discussione le posizioni del Pci.

Per il bando antipartigiano

Il segretario del MSI, Almirante, ha annunciato che il suo partito si oppone al bando antipartigiano. Egli ha detto che il suo partito è pronto a sostenere un governo di centro-destra.

Il capo missino deve tornare in tribunale anche a Roma

Accogliendo l'ordinanza dei giudici di Terni la Cassazione ha respinto la tesi dilatoria del segretario del MSI per una unificazione dei processi

Il segretario del MSI, Almirante, firmatario del manifesto antipartigiano che, nella primavera del '64, venne affisso nei comuni del Grosseto e di numerose altre province italiane, non riuscirà a rinviare sine die, a tempo indeterminato, il processo che vede «imputato» il nostro giornale, L'Unità: così ha deciso, ieri, la 1ª sezione della Corte di Cassazione.

Il capo missino deve tornare in tribunale anche a Roma

Accogliendo l'ordinanza dei giudici di Terni la Cassazione ha respinto la tesi dilatoria del segretario del MSI per una unificazione dei processi

Almirante voleva, così, evitare, ritardare almeno (e il più a lungo possibile), una nuova sentenza, pronunciata nella capitale, che lo avrebbe condannato alle carceri. Egli ha detto che il suo partito è pronto a sostenere un governo di centro-destra.

Il governo vuole evitare ogni impegno sulla Rai-Tv

Malgrado la convenzione con l'azienda scada domani notte, afferma di non essere pronto a discutere la mozione comunista - L'intervento di Natta Presa di posizione dei direttivi sindacali dell'azienda radiotelevisiva

Fino all'ultimo istante e con ogni mezzo possibile il governo sta cercando di sfuggire ad un chiaro confronto con il futuro della Rai-Tv, la cui convenzione con lo Stato scade domani a mezzanotte.

Il governo vuole evitare ogni impegno sulla Rai-Tv

Malgrado la convenzione con l'azienda scada domani notte, afferma di non essere pronto a discutere la mozione comunista - L'intervento di Natta Presa di posizione dei direttivi sindacali dell'azienda radiotelevisiva

La gravità di questa decisione è stata subito rilevata dal compagno Natta che ha riaffermato l'estrema importanza della discussione parlamentare e la necessità di giungere finalmente ad una chiarificazione reale di quel groviglio di questioni che, sul problema radiotelevisivo, è andato sviluppandosi fin da questa estate (all'epoca, del dibattito sul piano di sviluppo).

Il segretario del MSI, Almirante, ha annunciato che il suo partito si oppone al bando antipartigiano. Egli ha detto che il suo partito è pronto a sostenere un governo di centro-destra.

Almirante voleva, così, evitare, ritardare almeno (e il più a lungo possibile), una nuova sentenza, pronunciata nella capitale, che lo avrebbe condannato alle carceri.

Fino all'ultimo istante e con ogni mezzo possibile il governo sta cercando di sfuggire ad un chiaro confronto con il futuro della Rai-Tv.

La gravità di questa decisione è stata subito rilevata dal compagno Natta che ha riaffermato l'estrema importanza della discussione parlamentare.

Per chiedere la verità sulle bombe di Milano e Roma, contro la svolta a destra

Centinaia di cortei di giovani e lavoratori in tutto il Paese

Vigorese manifestazioni a Roma, Bologna, Napoli, Palermo, Reggio Emilia, Bari, Cagliari, Arezzo, Treviso, Padova, Trento - Hanno scioperato gli operai dei cantieri navali di Palermo, dell'Italsider e dell'Alfa Sud di Napoli - L'attentato fascista a Fuorigrotta: 3 feriti - La dichiarazione del compagno Alinovi - Incidenti a Milano

In coincidenza con il terzo anniversario della strage di piazza Fontana ieri si sono svolte in molte città imponenti manifestazioni, accompagnate da scioperi nelle fabbriche e nelle scuole, per chiedere che finalmente si faccia luce sui mandanti e i responsabili della trama nera, si ponga fine alla criminosa attività delle centrali eversive, ma anche per protestare contro il governo di centro-destra per i suoi gravi atti che attentano alla libertà e alla democrazia.

Un telegramma del compagno Longo

Il compagno Cicalini compie settant'anni

Il compagno Antonio Cicalini compie oggi settant'anni. Nato a Imola, giovanissimo, ha lavorato per anni nei cantieri navali di Palermo, Arezzo e Livorno. Ha partecipato alle lotte dei lavoratori in Italia e all'estero.

Il compagno Cicalini compie settant'anni

Un telegramma del compagno Longo

Poco prima che avesse inizio il comizio nella zona flegrea una bomba è esplosa vicino al palco degli oratori. Almeno tre persone sono rimaste ferite e sono state trasportate all'ospedale. Fra queste Silvana Borra, di 17 anni, una studentessa dell'ANPI di centro-destra. La manifestazione si è conclusa con un comizio di piazza.

Il compagno Cicalini compie settant'anni

Un telegramma del compagno Longo

Il compagno Antonio Cicalini compie oggi settant'anni. Nato a Imola, giovanissimo, ha lavorato per anni nei cantieri navali di Palermo, Arezzo e Livorno. Ha partecipato alle lotte dei lavoratori in Italia e all'estero.

Grave manovra per limitare il dibattito di oggi alla Camera

Il governo vuole evitare ogni impegno sulla Rai-Tv

Grave manovra per limitare il dibattito di oggi alla Camera

Il governo vuole evitare ogni impegno sulla Rai-Tv

Il governo vuole evitare ogni impegno sulla Rai-Tv